

AVVISI

• **Domenica 7 dicembre 2025**

ore 18.30 in chiesa: Canto del Vespere.

Lunedì 8 dicembre
alle ore 17.00 in chiesa

MEDITAZIONE MUSICALE DI AVVENTO

all'organo il M^o Fabio Gerbi
Brani all'organo
intervallati da letture

RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI PER I PACCHI DI NATALE

Continua, per tutto il Tempo di Avvento, la raccolta di generi alimentari per i "pacchi di Natale" che i giovani e la conferenza di San Vincenzo prepareranno per le famiglie meno abbienti della nostra parrocchia.

Chi volesse contribuire può lasciare gli alimenti in chiesa presso l'altare della fraternità o in sacrestia o in oratorio.



NATALE INSIEME 2025

Domenica 14 dicembre

ore 16.00 in teatro

La Comunità parrocchiale si scambia gli auguri di Natale

Domenica 14 dicembre dalle 9.00 alle 13.00 in oratorio MERCATINO DI NATALE a cura della Conferenza di san Vincenzo Parrocchiale.

PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI

via Vittorino da Feltre, 11 - 34141 Trieste - tel. 040/390250

email: parrocchia@svdp-trieste.it

web: <http://www.svdp-trieste.it>



7 dicembre 2025

SECONDA DOMENICA DI AVVENTO (A)

Prima lettura: Dal libro del profeta Isaia (11, 1-10)

«Giudicherà con giustizia i miseri».

Salmo Responsoriale: (Sal 71)

Vieni, Signore, re di giustizia e di pace.

Seconda lettura: Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (15, 4-9)

Gesù Cristo salva tutti gli uomini.

Vangelo: Dal Vangelo secondo Matteo (3, 1-12)

«Convertitevi: il regno dei cieli è vicino!».

SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA

Lunedì 8 dicembre

Sante Messe secondo l'orario festivo

(7.15 - 8.00 in lingua slovena - 9.00 - 10.00 - 11.30 - 19.00)

Sabato **13 dicembre** alle ore 16.30 in chiesa "Concerto di Natale" a cura della *Civica Orchestra "Giuseppe Verdi - Città di Trieste"*.

Nel mese di novembre - per i restauri della chiesa - è stata raccolta la somma di € 525,00. Grazie per la vostra generosità.



Enrico Trevisi - Vescovo di Trieste

Via Cavana, 16 - 34124 Trieste

Trieste, 8 dicembre 2025 - Giornata per i nostri Seminaristi

La cura delle vocazioni

Dalla consapevolezza che Dio si prende cura di noi nasce la libertà del prenderci cura degli altri, del mondo, della Chiesa... dei poveri, degli anziani, dei giovani... Se questo è il tema di fondo dell'anno pastorale qui lo decliniamo su un aspetto particolare: la cura delle vocazioni al sacramento dell'ordine.

Non è un tema riservato agli educatori dei seminari e nemmeno ai preti: tutta la nostra comunità è interpellata su diversi fronti. Ne faccio qualche esempio.

- L'incontro personale con il Dio vivo, con il Signore Risorto è l'obiettivo prioritario che siamo chiamati a vivere: questa è la sfida di ciascuno, l'invariante di ogni nostro giorno, la costante di tutta la nostra vita. Questo nostro incontro con il Gesù vivo trabocchi sui giovani che incontriamo, sulle persone che incontriamo e sia la premessa perché sentano la nostalgia del loro personale incontro con il Dio vivo: con il Dio che indica a ciascuno la verità della propria vita. Maria è il modello di chi sa accogliere la propria vocazione!
- Ogni parrocchia, comunità e famiglia accolga l'invito di Gesù a pregare il padrone della messe perché mandi molti operai. Spesso nelle preghiere dei fedeli, nelle intenzioni del Rosario, nelle nostre adorazioni torni la preghiera per i giovani e perché rispondano alla loro vocazione e per la santificazione dei preti.
- In ogni percorso di fede con adolescenti e giovani la dimensione vocazionale sia il filo conduttore: all'amore di Dio occorre rispondere cercando il proprio modo di amarlo, di annunciarlo, e di amare gli altri come Lui li ama. E gli adulti sappiano testimoniare la propria vocazione, quale essa sia, in tutta la bellezza di relazioni che rende possibili, se abbracciata liberamente e serenamente come risposta felice d'amore al Signore che li ama.
- L'educazione all'incontro con Dio, l'educazione alla preghiera (non solo alla recita delle preghiere) è la premessa per saper cogliere la voce di Cristo, perché si sappia decifrare il proprio peculiare desiderio di seguirlo, perché la sua Parola sia Luce anche nelle tenebre, anche quando ci sperimentiamo deboli e tentati di fare senza di Lui. Sperimentare la sua misericordia, frequentare la sua Parola, la grazia del suo Perdono, la ricchezza dei doni dello Spirito, la generosità dei piccoli e grandi gesti con cui viviamo la carità fraterna e l'attenzione a chi soffre, sono le strade per incontrare il Signore e capire la via da percorrere.

- Preghiamo per i Seminaristi e per i giovani che sono nei vari percorsi vocazionali. Accompagniamoli con affetto e preghiera. Possano crescere tenendo fisso lo sguardo su Gesù Buon Pastore.
- Aiutiamo i nostri Seminari con generosità: notevoli sono le spese per i seminaristi che vivono nel Seminario *S. Cromazio* di Castellerio (il seminario interdiocesano frequentato da 5 nostri seminaristi) e il Seminario *Redemptoris mater* delle Beatitudini (frequentato da 14 seminaristi). Sollecito tutti a contribuire. Le offerte raccolte e consegnate in Curia saranno ripartite per la formazione di questi nostri giovani.

I giovani che il Signore chiama saranno i presbiteri del futuro. Se tardano a rispondere, nel futuro avremo le nostre comunità più povere.

Sosteniamoli nella loro fede e nel loro mettersi di fronte a Dio, in ascolto della sua Parola. Possano percepire che c'è tutta una Chiesa su cui possono contare.

Possano saggiare che nel loro cammino di formazione e conversione il Signore e la loro comunità li sostengono sempre.

Maria Santissima ha saputo restare in ascolto di Dio e si è resa disponibile al suo progetto di amore. Ci ha detto chiaramente di ascoltare quello che Gesù ci dice.

Alla sua protezione affidiamo tutti i giovani chiamati al sacerdozio.

+ Enrico Trevisi
Vescovo di Trieste

